

ACQUA TRA ECCESSI E CARENZE

Gli scorsi mesi ne sono stati l'ennesima riconferma. Ci troviamo sempre a combattere con un fenomeno naturale, peraltro indispensabile per la vita umana, come l'acqua che diventa di difficile gestione.

Le precipitazioni atmosferiche sempre più di carattere tropicale ci costringono a confrontarci con piogge abbondanti ed in tempi stretti generando le cosiddette "bombe d'acqua" che

innumerevoli danni hanno determinato al nostro territorio.

Con questi eccessi di acqua che a volte proprio sconvolgono il delicato equilibrio sui cui si regge il suolo di casa nostra, ormai siamo obbligati a fare i conti, o meglio, a rifare questi conti che l'ingegneria idraulica aveva messo a punto determinando tempi di ritorno e capacità di invaso che ultimamente, alla luce dei recenti

eventi, devono essere riveduti e corretti.

Questo è un primo importante tassello che va ricondotto nelle corrette dimensioni ed allocazioni per far tornare a vivere in sicurezza il comprensorio che essendo stato classificato di bonifica è ovvio debba reggersi anche grazie a questa importante azione umana. Va considerato inoltre che anche l'azione di bonifica, come peraltro molte altre vicende naturali, non può essere considerata ferma ed immutabile. Essa infatti evolve nel tempo ed assume oltre a svariate sfaccettature anche notevoli cambiamenti come quello che si sta vivendo.

A ciò è doveroso adeguarsi con tutti gli strumenti che la tecnica moderna mette a disposizione ed in questo senso il nostro Consorzio è in prima fila per adeguarsi ai mutevoli tempi.

Ma se da una parte questi eccessi spingono verso una direzione, purtroppo ancora non si è completamente riusciti a fare in modo di compensare gli eccessi con le carenze che pure ci caratterizzano.

QUESTA SARÀ LA SFIDA DEL FUTURO!

Riuscire nella suddetta compensazione per

sfruttare al meglio la risorsa idrica così indispensabile per la vita umana.

C'è la piena consapevolezza che la sfida è ardua non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto da quello delle risorse economiche che in tempo di crisi sono ancora più rare e quindi preziose. Ma d'altra parte la carenza idrica che da sempre affligge il nostro comprensorio irriguo non può che essere combattuta con i serbatoi o invasi artificiali.

E su questo fronte il Consorzio come potete leggere in altra parte del notiziario si sta fortemente impegnando. Così come pure sul fronte del risparmio idrico si sono già realizzati importanti impianti ed altrettanti sono già progettati ed inseriti nelle banche dati dello Stato in attesa di ottenerne il finanziamento.

Si auspica quindi che una rinnovata fiducia nelle istituzioni consortili sblocchi i tanto attesi finanziamenti e si possa finalmente passare dalla fase progettuale a quella realizzativa.

Il nostro Consorzio è pronto anche a questa importante sfida.

IL PRESIDENTE
Franco Gatti



Cava Fumagalli (detta Moschetta)

IN QUESTO NUMERO:

1

Acqua tra eccessi e carenze
Cava Fumagalli (detta Moschetta)

2

Lavori di razionalizzazione
degli usi irrigui sui comprensori irrigati
con acque del Fiume Serio

3/4

Relazione del consiglio di amministrazione
al conto consuntivo dell'esercizio 2017

La cava Fumagalli, è situata nel territorio comunale di Pontirolo Nuovo in provincia di Bergamo.

Più in dettaglio il territorio di Pontirolo Nuovo si estende su una superficie piana leggermente inclinata verso sud, ed il centro abitato è posizionato ad una distanza di circa 2.5 Km ad est del Fiume Adda.

Nel particolare lo specchio di cava si colloca a nord-ovest del centro abitato di Pontirolo Nuovo nell'ambito geografico compreso tra Via Galileo Galilei e la Strada Provinciale n°12 "Francesca"

La quota di riferimento dello specchio di cava in questione, desunta dall'analisi della Carta Tecnica Regionale, varia dai 133 ai 135 m s.l.m. circa.

Lo specchio d'acqua di cava in questione è ubicato nella zona di transizione tra il contesto morfologico del Livello Fondamentale della Pianura e quello delle immediate pertinenze del Fiume Adda, caratterizzato dalla dinamica delle acque superficiali e dall'attività antropica.

L'impronta antropica può essere valutata come considerevole. Difatti, nonostante la Cava Moschetta ("cava Fumagalli") (ATEg14 - ex polo AP10g) si collochi in un contesto prettamente agricolo e in posizione marginale rispetto al centro abitato comunale, essa è per

natura un'alterazione morfologica del paesaggio per causa antropica (estrazione di sabbia e ghiaia dal sottosuolo).

INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE

1. Rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva

È prevista la rimozione della vegetazione arborea in prossimità delle aree in cui verrà re-

alizzata al piede della scarpata una scogliera in massi ciclopici;

2. Consolidamento sponde - Scogliera rinverditata

Posa in opera di grossi massi, a difesa longitudinale e contro l'erosione delle sponde dei corsi d'acqua con notevole trasporto ed alta velocità della corrente. Nelle fessure dei massi vengono inserite talee di salice con disposizione irregolare.



Notiziario periodico proprietario
**Consorzio di Bonifica
della Media Pianura Bergamasca**
Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo
Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774
E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it

Aderente **AN** Associazione Nazionale Bonifiche,
Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
U.R.B.I.M. LOMBARDA Unione Regionale Bonifiche
Irrigazioni e Miglioramenti fondiari

Anno 17 - N. 2 - Luglio 2018

Periodico quadrimestrale - Editore: **Studio Lito Clap sas**
Direttore: Mario Reduzzi - Stampa: **Studio Lito Clap sas**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006

Non contiene pubblicità

Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione



Analisi delle voci di bilancio: VALORE DELLA PRODUZIONE:

Ricavi per vendita energia elettrica: € 329.606. In tale voce sono ricomprese le vendite effettuate verso il GSE relativamente al periodo febbraio-dicembre 2017

COSTI DELLA PRODUZIONE:

B-6) Materie prime sussidiarie e di consumo: € 3.608 Tale voce è composta da acquisti per materiale di consumo per € 3.400, attrezzatura varia e minuta per € 208.

B-7) Costi per servizi: € 56.076 Tale voce comprende:

- 1. Energia elettrica consumata; € 3.215
2. Manutenzioni e riparazioni macchinari: € 9.480
3. Canoni di manutenzione e monitoraggio delle Centraline: € 18.800
4. Consulenze amministrative: € 1.500
5. Elaborazione dati: € 14.000
6. Spese istruttorie pratiche: € 180
7. Assicurazioni: € 8.760
8. Spese generali (varie): € 141

B-14) altri oneri di gestione: € 56.360

In tale voce sono ricompresi i canoni di bonifica per € 55.123, altri oneri per € 132, imposta di bollo per € 74, imposte camerali per € 168, Imu sulle centraline per € 802 e spese varie per € 61.

C-16) Proventi finanziari: € 4

In tale voce sono inseriti gli interessi attivi bancari

C-17) Oneri finanziari: € 47.736

In tale voce sono ricompresi interessi passivi su mutui accesi per l'acquisto delle centraline per € 47.524, commissioni bancarie e varie per € 212.

Utile da gestione Caratteristica: € 165.831

L'utile di cui sopra è al lordo di oneri sostenuti per l'avvio della centralina sita in Ranica (BG). L'importo di € 25.324 è stato pagato dal Consorzio relativamente alla compensazione ambientale per l'attività che l'Ente ha concordato con il comune.

Come indicato nelle premesse il rendiconto non comprende voci che hanno manifestazione finanziaria successiva ai primi mesi del 2018, pertanto non sono state conteggiate nello schema di cui sopra le imposte di competenza dell'attività delle centraline posta in essere nel corso del 2017. Tuttavia per un'analisi più esaustiva dell'andamento dell'anno appare quanto meno necessario dare indicazione dell'ammontare delle imposte per l'anno in argomento. Secondo quanto previsto dall'art. 145 del TUIR che prevede un regime di tassazione forfettario, le imposte relative all'attività ammontano ad € 13.794 che riguardano Ires per € 11.866 ed Irap per € 1.928.

3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2017 a circa Euro 10.000,00, essendo l'ultimo ruolo quello che ha determinato gli aventi diritto al voto per le elezioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi il 2 e 3 dicembre scorsi.

Nel corso dell'esercizio è proceduta l'opera d'aggiornamento per tutti i Comuni del comprensorio del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione. In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative, conseguentemente sono state aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione della pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irripetibili; si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle anagrafiche dei conduttori, nonché per i mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, AC/AV, Tangenziale Sud, ecc. Tutte le anagrafiche dei conduttori risultano aggiornate. Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2017 un sistema di invio telematico delle cartoline orario. Risultato pertanto che per il 54,57% dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2017 circa poco più della metà delle cartoline orario per via telematica, su un totale di 8.733 cartoline ordinarie (bianche) e 5.752 cartoline per emergenza (arancio). Tale programma continuerà anche nel 2018 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa. Nell'esercizio 2017 è stata resa disponibile un'applicazione per "device" di telefonia mobile che ha consentito agli utenti interessati al servizio di consultare gli orari irrigui sul proprio telefonino, nonché ricevere aggiornamenti in tempo reale. L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'appuntamento dei ruoli di contribuenza. Sul fronte dei ricorsi, nell'anno 2017 si è osservata una sostanziale riduzione del numero di casi di contenzioso, mentre si sono avute numerose sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi. Un importante successo ha riscosso, ancora una volta, il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente 2177 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza. Si è continuato lo sviluppo del sito in un'ottica di strumento di informazione e comunicazione e trasparenza dell'attività consortile essendo lo strumento su cui vengono pubblicate tutte le notizie previste dalla legge sulla trasparenza. Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al consorzio con numero verde, che ha avuto complessivamente circa 8258 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessitava solo delle informazioni più semplici.

4) RISCOSSIONE DIRETTA RUOLI CONSORTILI E RISPONSA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO

Con provvedimento n. 9 del 29.02.2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di continuare a riscuotere in proprio i contributi consortili anno 2017 con MAV bancari, riconfermando la decisione assunta nel 2015, sulla base delle osservazioni pervenute dai contribuenti, che lamentavano ulteriori oneri postali per il pagamento tramite bollettino postale e con costi maggiori per i pagamenti on line. Il pagamento con MAV bancari non comporta infatti alcun onere aggiuntivo per il contribuente. Nel corso del 2017, a seguito di nuova convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi e Spoleto è stata implementata la gestione degli applicativi e integrata la rendicontazione dei ruoli di contribuenza. Nello stesso succitato provvedimento sono state altresì disciplinate tutte le casistiche, le modalità e le tempistiche della riscossione. Il Consorzio ha inoltre continuato il servizio di risposta all'utenza, portato al proprio interno, utilizzando anche i nuovi sistemi di gestione del centralino, garantendo conseguentemente una risposta più puntuale e precisa ai consorziati. Con l'utilizzo dei MAV è risultato un leggero incremento dei costi di riscossione a carico del Consorzio, ma decisamente compensato dall'annullamento dei costi sostenuti dal contribuente per il pagamento dei bollettini postali presso le poste o istituti di credito.

5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO

Dopo il trasloco nella attuale sede avvenuto nel 2011 si è provveduto durante il 2013 a far eseguire all'ex UTE ora Agenzia delle Entrate una perizia di valutazione della ex sede per verificare il valore in previsione di un'asta pubblica per la sua dismissione. La stima economica prodotta dall'Agenzia del Territorio prevede una valutazione complessiva pari ad € 1.620.900,00, un valore quindi superiore a quanto iscritto prudenzialmente originariamente in bilancio per € 1.280.000,00. La difficile situazione in cui continua a versare il mercato immobiliare rende difficile proporre sul mercato tali immobili con un'asta pubblica che comunque dovrà essere affrontata.

6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza.

In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 ed ad altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata ad oggi prevista del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Con delibera del CdA n. 77 del 10/11/2017 è stato infatti nominato il Dirigente del Consorzio Dott. Giovanni Giupponi. Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad una metodizzazione della programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente.

A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs. 231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi. Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano ad essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Altrimenti l'Ente persegue gli obbiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

- 1) la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2) la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3) il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4) l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "Riordinio della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'impianto normativo in generale - ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il C.d.A. ad intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, che disciplinate dal D.lgs. 231/2001, partendo dalla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che nel corso dell'anno 2016 ha visto la modifica in composizione collegiale con delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016. Il Modello Organizzativo, è la norma interna che disciplina i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale devono attenersi i dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente. Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

7) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza nell'anno 2017 risulta di 53 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

Table with 4 columns: Role (Dirigenti, Impiegati Quadri, Impiegati, Impiegati e Operai), Area (Q, A, B, D), and n° (4, 6, 24, 7, 12).

per un onere totale di € 4.073.000,00 così suddivisi:

Table with 2 columns: Category (retribuzioni Dirigenti, retribuzioni Impiegati, retribuzioni Operai, contributi assicurativi e previdenziali, altri oneri) and Amount (€ 540.000,00 to € 4.073.000,00).

a servizio di n. 264.990 utenti contribuenti e quindi per un'incidenza pro capite di € 15,37/utente e per una superficie di ha 79,571 e quindi per un'incidenza di € 51,18/ha.

RISULTANZE CONTABILI

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Bilancio 2017.

GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2017 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

Table with 4 columns: Category (Tit. 1° Entrate effettive), Description (Rendite patrimoniali, Rendite finanziarie, etc.), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 2° Entrate in conto capitale), Description (Entrate in conto capitale), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 3° Contabilità speciali), Description (Partite di giro, Gestioni speciali), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 4° Avanzo di Amministrazione), Description (Avanzo di amministrazione esercizi precedenti), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (PARTI 2° USCITE), Description (Uscite effettive), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 2° Uscite in conto capitale), Description (Uscite in conto capitale), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 3° Contabilità speciali), Description (Partite di giro, Gestioni speciali), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione), Description (Disavanzo di Amministrazione), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

Table with 4 columns: Category (ENTRATA), Description (Maggiore accertamento per proventi diversi, etc.), Previsioni Iniziali, and Risultanze Finali.

La differenza positiva, di Euro 133.978,06 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza. Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

Table with 3 columns: Category (USCITA), Description (Minore accertamento di oneri patrimoniali, etc.), and Amount (€ 54.000,00 to € 2.149.868,60).

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2017 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno. La differenza effettiva delle variazioni di bilancio, al netto delle partite di giro e delle gestioni speciali, rispettivamente di euro 1.824.000,00 e di euro 200.000,00 per complessivi euro 2.024.000,00, risulta soltanto di euro 125.868,60.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

GESTIONE RESIDUI

Table with 2 columns: Description (I residui attivi dell'esercizio 2016 e precedenti, etc.) and Amount (€ 24.905.001,97 to € 18.705.052,44).

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2017 sono stati riscossi Euro 6.199.949,53 pari a circa il 24,70%.

Table with 2 columns: Description (I residui passivi dell'esercizio 2016 e precedenti, etc.) and Amount (€ 31.877.458,40 to € 17.290.455,70).

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2017 sono stati pagati Euro 14.394.033,84 pari a circa il 45,15%.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2017 come di seguito riportato:

Table with 3 columns: Category (Residui attivi 2006, 2009, 2010, etc.), Amount, and another Amount column.

Table with 3 columns: Category (Residui passivi 1993, 2005, 2006, etc.), Amount, and another Amount column.

GESTIONE DI CASSA

Table with 3 columns: Description (Movimento di cassa nell'esercizio 2017), Amount, and another Amount column.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 la situazione di cassa presenta un fondo di cassa di Euro 1.282.050,49. Sul conto corrente presso I.C.B.P.I. - Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - il saldo ammonta a Euro 6.715,47.

L'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2017 si può quindi così riepilogare:

Table with 3 columns: Category (AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI, etc.), Amount, and another Amount column.



CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, corre l'obbligo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Unico dei Conti dott.ssa Emanuela Volta, che ha cessato il suo incarico il 31.12.2017, ma anche al Revisore dott. Emiliano Fantoni nominato dalla R.L. con prov. n° 1659 del 21/11/2017, cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2017 e che dal gennaio 2018 svolge un importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Rivolgio infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che, con i dirigenti e tutto il personale, ha svolto una particolare intensa attività operativa nel 2017. Da ultimo, ma non meno importante, segnalo la endemica ed ormai insostenibile difficoltà al reperimento di finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili, che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, come si è appurato anche nel 2017, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che svolge un'insostituibile ed inesauribile attività di interesse pubblico. Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2017, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE Franco Gatti